



Seduta del  
19 aprile 2022

Comunicato il  
21 aprile 2022

Protocollo n.  
365/2022

### **Incarico Derungs**

concernente l'introduzione dell'età di voto a 16 anni (diritto di elezione e di voto attivo)

### **Risposta del Governo**

Nel recente passato la questione dell'abbassamento dell'età di voto a 16 anni è stata più volte discussa nel Cantone dei Grigioni. Nel 2007 e nel 2009 il Gran Consiglio ha già respinto due interventi parlamentari in tal senso (cfr. PCG 6 I 2006/2007, p. 1220 segg.; PCG 2 I 2009/2010, p. 343 segg.). Un'iniziativa popolare lanciata da rappresentanti di diversi partiti giovanili per portare l'età di voto a 16 anni nei Grigioni non è stata presentata (cfr. Foglio ufficiale cantonale n. 14 del 9 aprile 2009, p. 1394). La richiesta è stata ripresa successivamente in occasione delle sessioni dei giovani del 2016 e del 2019; il Governo ha risposto in modo negativo alle petizioni inoltrate (cfr. decreti governativi del 16 agosto 2016, prot. n. 731/2016 e del 18 giugno 2019, prot. n. 461/2019). Da allora la situazione di partenza non è cambiata in modo sostanziale. Il Governo valuta ancora come non del tutto priva di problemi l'età di voto a 16 anni, poiché in questo modo la maggiore età civica divergerebbe da quella politica. Inoltre verrebbe creata una soglia di età diversa per il diritto di elezione attivo e per quello passivo. D'altro lato nei Grigioni il sostegno politico per la questione è aumentato negli ultimi anni.

Un confronto intercantonale mostra che attualmente solo il Cantone di Glarona prevede l'età di voto a 16 anni. In altri Cantoni le proposte di introdurre l'età di voto a 16 anni sono sempre state respinte dal Popolo. Recentemente ciò è avvenuto a febbraio 2020 nel Cantone di Neuchâtel e a settembre 2021 nel Cantone di Uri. A dicembre

2021 il Gran Consiglio di Lucerna si è espresso contro l'introduzione del diritto di voto a 16 anni, il Gran Consiglio di Zugo ha fatto lo stesso a luglio 2021.

Uno studio del Zentrum für Demokratie di Aarau risalente al 2021 relativo alla questione della partecipazione politica nel Cantone di Glarona (Philippe E. Rochat e Daniel Kübler, Die politische Beteiligung im Kanton Glarus, Mai 2021, Zusatzauswertung) giunge alla conclusione che l'interesse nei confronti della politica comunale e cantonale in questa fascia di età è tendenzialmente inferiore alla media, mentre l'interesse nei confronti della politica internazionale corrisponde a quello degli interrogati più anziani. Complessivamente bisognerebbe attendersi una probabilità di partecipazione bassa, anche se il risultato dovrebbe essere preso con cautela a causa del numero ridotto di interrogati.

Questo rafforza l'opinione del Governo secondo la quale la fascia di età tra i 16 e i 18 anni dovrebbe essere utilizzata anche per avvicinare i giovani alle conoscenze e ai contenuti politici nel quadro scolastico e per promuovere le competenze politiche dei giovani.

Il Governo riconosce l'ampio sostegno politico nei confronti della materia espresso dal Gran Consiglio con il presente incarico. In considerazione di ciò e dei dibattiti in corso in altri Cantoni e a livello federale, il Governo non intende opporsi agli sforzi che mirano ad aumentare la partecipazione politica dei giovani. Esso è quindi disposto ad accogliere il presente incarico e a sottoporre al Gran Consiglio una modifica della Costituzione cantonale che preveda il diritto di voto e di elezione attivo a 16 anni per le questioni comunali e cantonali.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

i.v. C. Hartmann Lütcher